

Indice

ASL Biella. Da Menabrea e Fondazione Tempia un nuovo ecografo per la Pediatria bitquotidiano.it - 10/12/2019	3
Dal Fondo Tempia e da Birra Menabrea un ecografo per il reparto di pediatria dell'ospedale di Biella tgvercelli.it - 10/12/2019	5
Ecografo in Pediatria Così Birra Menabrea ringrazia il territorio La Stampa Biella - Biella - 10/12/2019	7
Nuovo ecografo per il reparto di pediatria grazie a Fondazione Tempia e Birra Menabrea Spa laprovinciadibiella.it - 10/12/2019	8
Un nuovo ecografo donato a Pediatria Il Bielese - 10/12/2019	10



ASL Biella. Da Menabrea e Fondazione Tempia un nuovo ecografo per la Pediatria



«Grazie a questa apparecchiatura gestiamo famiglie e pazienti che altrimenti saremmo costretti a mandare a Novara o a Torino». Paolo Manzoni, direttore della struttura complessa di Pediatria, ha riassunto così il peso specifico del dono che l'ospedale di Biella ha ricevuto da Fondazione Tempia e Birra Menabrea Spa.

L'ecografo multidisciplinare è stato presentato ufficialmente ieri, lunedì 9 dicembre, con il commissario straordinario di ASL Bi Diego Poggio che ha espresso la sua gratitudine a Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia, e a Franco Thedy, amministratore delegato del più antico birrifico italiano tra quelli in attività. «Queste donazioni – ha detto Poggio – ci fanno sentire più vicini al territorio e allo stesso tempo simboleggiano l'attenzione che il territorio stesso esprime nei nostri confronti».

La scelta della donazione è maturata in pochi mesi («È stata più breve dei nove mesi di una gravidanza» ha scherzato Paolo Manzoni), sulla spinta della decisione dei vertici di Menabrea di testimoniare con un gesto concreto il senso di appartenenza al Biellese in un momento di crescita importante per l'azienda come la realizzazione della nuova sala cottura, inaugurata a maggio nello stabilimento di via Ramella Germanin.

«Per noi è il cuore della fabbrica, là dove nasce la birra – ha raccontato Franco Thedy -. Forse anche per questa comunanza di fini, ci siamo trovati in sintonia con il dottor Manzoni. Ringrazio Paolo Monfermoso, funzionario dell'Unione Industriale e consigliere della Fondazione Tempia, per avermi indirizzato nel modo giusto quando gli ho chiesto come potessi “inaugurare” al meglio questo nuovo impianto. Certo, abbiamo rinunciato a una grande festa con la birra gratis, ma lasciamo qualcosa al territorio. E spero che il nostro gesto sia un segnale per altri imprenditori biellesi».

Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia, ha ricordato i tanti passi percorsi dalla sua

associazione a sostegno della sanità pubblica: negli ultimi due anni sono arrivate, con l'aiuto di Fondazione Cassa di Risparmio, club di servizio e cittadini, le donazioni di Dignicap, l'apparecchiatura che previene la caduta dei capelli nelle donne che stanno affrontando la chemioterapia per un tumore al seno, del laser a olmio per il reparto di urologia, balzato all'avanguardia in Piemonte per il trattamento dell'ipertrofia prostatica anche grazie alla nuova strumentazione, e della Digital Pathology, che trasforma i vetrini dei campioni istologici in immagini ad altissima risoluzione che possono essere analizzate più nel dettaglio e condivise per un secondo parere con gli specialisti di tutto il mondo.

«Questo ulteriore passo – ha aggiunto Viola Erdini – è stato possibile grazie a **Menabrea** che ha saputo coniugare le indiscusse capacità imprenditoriali alla sensibilità volta al sociale».

L'ecografo messo a disposizione della pediatria è in grado di migliorare le capacità diagnostiche del reparto, specie per neonati e lattanti: «Ci consente di svolgere analisi super-specialistiche come l'ecografia polmonare che permette di "risparmiare" radiazioni ai piccoli pazienti rispetto alle radiografie, o quella cerebrale ai nati prematuri. La definizione delle immagini inoltre può mostrare lesioni fino a un decimo di millimetro. Può essere un vero passo avanti nei servizi che offriamo alla comunità».

Il valore di mercato del macchinario, prodotto dalla Esaote di Genova, è di circa 70mila euro. Condividi: Asl Bi Birra **Menabrea** dipartimento donazione ecografo Fondazione Tempia ospedale pediatria sanità



Dal Fondo Tempia e da Birra Menabrea un ecografo per il reparto di pediatria dell'ospedale di Biella



«Grazie a questa apparecchiatura gestiamo famiglie e pazienti che altrimenti saremmo costretti a mandare a Novara o a Torino»: Paolo Manzoni, direttore della struttura di pediatria, ha riassunto così il peso specifico del dono che l'ospedale di Biella ha ricevuto da Fondazione Tempia e Birra Menabrea Spa.

L'ecografo multidisciplinare è stato presentato ufficialmente lunedì 9 dicembre con il commissario straordinario di Asl Biella Diego Poggio che ha espresso la sua gratitudine a Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia, e a Franco Thedy, amministratore delegato del più antico birrificio italiano tra quelli in attività. «Queste donazioni – ha detto Poggio – ci fanno sentire più vicini al territorio e allo stesso tempo simboleggiano l'attenzione che il territorio stesso esprime nei nostri confronti».

La scelta della donazione è maturata in pochi mesi, sulla spinta della decisione dei vertici di Menabrea di testimoniare con un gesto concreto il senso di appartenenza al Biellese in un momento di crescita importante per l'azienda come la realizzazione della nuova sala cottura, inaugurata a maggio nello stabilimento di via Ramella Germanin.

«Per noi è il cuore della fabbrica, là dove nasce la birra – ha raccontato Franco Thedy – Forse anche per questa comunanza di fini, ci siamo trovati in sintonia con il dottor Manzoni. Ringrazio Paolo Monfermoso, funzionario dell'Unione Industriale e consigliere della Fondazione Tempia, per avermi indirizzato nel modo giusto quando gli ho chiesto come potessi “inaugurare” al meglio questo nuovo impianto. Certo, abbiamo rinunciato a una grande festa con la birra gratis, ma lasciamo qualcosa al territorio. E spero che il nostro gesto sia un segnale per altri imprenditori biellesi».

Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia, ha ricordato i tanti passi percorsi dalla sua associazione a sostegno della sanità pubblica: negli ultimi due anni sono arrivate, con l'aiuto di Fondazione Cassa di Risparmio, club di servizio e cittadini, le donazioni di Dignicap, l'apparecchiatura che previene la caduta dei capelli nelle donne che stanno affrontando la

chemioterapia per un tumore al seno, del laser a olmio per il reparto di urologia, balzato all'avanguardia in Piemonte per il trattamento dell'ipertrofia prostatica anche grazie alla nuova strumentazione, e della Digital Pathology, che trasforma i vetrini dei campioni istologici in immagini ad altissima risoluzione che possono essere analizzate più nel dettaglio e condivise per un secondo parere con gli specialisti di tutto il mondo. «Questo ulteriore passo è stato possibile grazie a **Menabrea** che ha saputo coniugare le indiscusse capacità imprenditoriali alla sensibilità volta al sociale».

L'ecografo messo a disposizione della pediatria è in grado di migliorare le capacità diagnostiche del reparto, specie per neonati e lattanti: «Ci consente di svolgere analisi super-specialistiche come l'ecografia polmonare che permette di "risparmiare" radiazioni ai piccoli pazienti rispetto alle radiografie, o quella cerebrale ai nati prematuri. La definizione delle immagini inoltre può mostrare lesioni fino a un decimo di millimetro. Può essere un vero passo avanti nei servizi che offriamo alla comunità». Il valore di mercato del macchinario, prodotto dalla Esaote di Genova, è di circa 70mila euro.

- TAGS
- ASL Biella
- Biella
- Birra **Menabrea**
- Fondo Tempia

Articolo precedente Rimonda & Canziani: un altro concerto prestigioso giovedì ad Amburgo

Articolo successivo A San Michele il terzo concerto dei Vespri d'Organo



SANITÀ

Ecografo in Pediatria Così Birra Menabrea ringrazia il territorio

**L'apparecchiatura
di ultima generazione
è stata donata
con la collaborazione
della Fondazione Tempia**

«Il nuovo ecografo donato da Fondazione Tempia e Birra Menabrea alla Pediatria dell'ospedale Degli Infermi farà fare un salto di qualità al nostro reparto», ha esordito il commissario dell'Asl Diego Poggio, ieri, alla presentazione dell'apparecchiatura di ultima generazione. Il suo mero valore di mercato, che supera i 70 mila euro, è ancora più grande e importante se si considera che l'ecografo «permetterà di dare un servizio aggiuntivo alla comunità - ha detto Paolo Manzoni, primario di Pediatria -, ovvero di fare ecografie super specializzate, come quella cerebrale in bimbi nati prematuri o quella polmonare risparmiando ai neonati la radiografia e, quindi, l'esposizione alle radiazioni; di individuare lesioni fino a un decimo di millimetro e di fare diagnosi per le quali spesso dovevamo fare riferimento a Novara o a Torino».

La scelta della donazione è maturata in pochi me-

si. Menabrea era in cerca di un modo per testimoniare la propria appartenenza al territorio in un momento di grande crescita dell'azienda con la realizzazione della nuova sala cottura, dove nasce la birra, aperta a maggio.

«Avrei potuto fare un'inaugurazione con birra gratis per tutti - ha detto l'amministratore delegato Franco Thedy -, ma ho preferito trovare un modo per ringraziare il territorio che ha dato tanto alla Birra Menabrea. Perciò ho chiesto a Paolo Monfermoso, funzionario dell'Uib e consigliere della Fondazione Tempia, come avrei potuto inaugurare al meglio il nuovo impianto e lui mi ha presentato il dottor Manzoni con cui sono entrato subito in sintonia».

Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia, ha sottolineato che questa donazione coniuga al meglio le capacità imprenditoriali e la sensibilità verso il territorio di Menabrea. La Fondazione è riuscita a concordare uno sconto importante sul valore di mercato dell'ecografo con la ditta fornitrice Esaote di Genova. F.FO.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuovo ecografo per il reparto di pediatria grazie a Fondazione Tempia e Birra Menabrea Spa



Questa apparecchiatura permetterà alle famiglie di curarsi a Biella «Grazie a questa apparecchiatura gestiamo famiglie e pazienti che altrimenti saremmo costretti a mandare a Novara o a Torino»: Paolo Manzoni, direttore della struttura complessa di pediatria, ha riassunto così il peso specifico del dono che l'ospedale di Biella ha ricevuto da Fondazione Tempia e Birra Menabrea Spa. L'ecografo multidisciplinare è stato presentato ufficialmente lunedì 9 dicembre con il commissario straordinario di Asl Bi Diego Poggio che ha espresso la sua gratitudine a Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia, e a Franco Thedy, amministratore delegato del più antico birrificio italiano tra quelli in attività. «Queste donazioni» ha detto Poggio «ci fanno sentire più vicini al territorio e allo stesso tempo simboleggiano l'attenzione che il territorio stesso esprime nei nostri confronti». La scelta della donazione è maturata in pochi mesi («È stata più breve dei nove mesi di una gravidanza» ha scherzato Paolo Manzoni), sulla spinta della decisione dei vertici di Menabrea di testimoniare con un gesto concreto il senso di appartenenza al Biellese in un momento di crescita importante per l'azienda come la realizzazione della nuova sala cottura, inaugurata a maggio nello stabilimento di via Ramella Germanin. «Per noi è il cuore della fabbrica, là dove nasce la birra» ha raccontato Franco Thedy. «Forse anche per questa comunanza di fini, ci siamo trovati in sintonia con il dottor Manzoni. Ringrazio Paolo Monfermoso, funzionario dell'Unione Industriale e consigliere della Fondazione Tempia, per avermi indirizzato nel modo giusto quando gli ho chiesto come potessi “inaugurare” al meglio questo nuovo impianto. Certo, abbiamo rinunciato a una grande festa con la birra gratis, ma lasciamo qualcosa al territorio. E spero che il nostro gesto sia un segnale per altri imprenditori biellesi». Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia, ha ricordato i tanti passi percorsi dalla sua associazione a sostegno della sanità pubblica: negli ultimi due anni sono arrivate, con l'aiuto di Fondazione Cassa di Risparmio, club di servizio e cittadini, le donazioni di Dignicap, l'apparecchiatura che previene la caduta dei capelli nelle donne che stanno affrontando la chemioterapia per un tumore al seno, del laser a olmio per il reparto di urologia, balzato all'avanguardia in Piemonte per il trattamento dell'ipertrofia prostatica anche grazie alla nuova strumentazione, e della Digital Pathology, che trasforma i vetrini dei campioni istologici in immagini ad altissima risoluzione che possono essere analizzate più nel dettaglio e condivise per un secondo parere con gli specialisti di tutto il mondo. «Questo ulteriore passo» ha aggiunto Viola Erdini «è stato possibile grazie a Menabrea che ha saputo coniugare le indiscusse capacità imprenditoriali alla sensibilità volta al sociale». L'ecografo messo a disposizione della pediatria è in grado di migliorare le capacità diagnostiche del reparto, specie per neonati e lattanti: «Ci

consente di svolgere analisi super-specialistiche come l'ecografia polmonare che permette di "risparmiare" radiazioni ai piccoli pazienti rispetto alle radiografie, o quella cerebrale ai nati prematuri. La definizione delle immagini inoltre può mostrare lesioni fino a un decimo di millimetro. Può essere un vero passo avanti nei servizi che offriamo alla comunità». Il valore di mercato del macchinario, prodotto dalla Esaote di Genova, è di circa 70mila euro.

OSPEDALE Un nuovo ecografo donato a Pediatria



PERALDO >>> a pagina 11

OSPEDALE DEGLI INFERMI, CON FONDAZIONE TEMPIA E BIRRA MENABREA SPA

Un ecografo in dono alla Pediatria

«Grazie a questa nuova apparecchiatura – spiega il dottor Paolo Manzoni – gestiamo famiglie e pazienti che altrimenti saremmo costretti a mandare a Novara o a Torino»

■ «Grazie a questa apparecchiatura gestiamo famiglie e pazienti che altrimenti saremmo costretti a mandare a Novara o a Torino». Paolo Manzoni, direttore della struttura complessa di Pediatria, ha riassunto così il valore del dono che l'ospedale di Biella ha ricevuto da Fondazione Tempia e Birra Menabrea Spa. L'ecografo multidisciplinare è stato presentato ufficialmente ieri con il commissario straordinario di Asl Bi Diego Poggio che ha espresso la sua gratitudine a Viola Erdini, presi-

dente della Fondazione Tempia e a Franco Thedy, amministratore delegato del più antico birrificio italiano tra quelli in attività. «Queste donazioni» ha detto Poggio «ci fanno sentire più vicini al territorio e allo stesso tempo simboleggiano l'attenzione che il territorio stesso esprime nei nostri confronti». La scelta della donazione è maturata in pochi mesi («È stata più breve dei nove

mesi di una gravidanza» ha scherzato Paolo Manzoni), sulla spinta della decisione dei vertici di Menabrea di testimoniare con un gesto concreto il senso di appartenenza al Biellese in un momento di crescita importante per l'azienda come la realizzazione della nuova sala cottura, inaugurata a maggio nello stabilimento di via Ramella Germanin. «Per noi è il cuore della fabbrica, là dove

nasce la birra» ha raccontato Franco Thedy. «Forse anche per questa comunanza di fini, ci siamo trovati in sintonia con il dottor Manzoni. Ringrazio Paolo Monfermoso, funzionario dell'Unione Industriale e consigliere della Fondazione Tempia, per avermi indirizzato nel modo giusto quando gli ho chiesto come potessi «inaugurare» al meglio questo nuovo impianto. Certo, abbiamo rinunciato a una grande festa con la birra gratis, ma lasciamo qualcosa al territorio. E spero che il nostro gesto sia un segnale per altri imprenditori biellesi». Viola Erdini, presidente della Fondazione Tempia, ha ricordato i tanti passi percorsi dalla sua associazione a sostegno della sanità pubblica: negli ultimi due anni sono arrivate, con l'aiuto di Fondazione Cassa di Risparmio, club di servizio e città-

dini, le donazioni di chiatura che previene la caduta dei capelli
Dignicap, l'apparec-



nelle donne che stanno affrontando la chemioterapia per un tumore al seno, del laser a olmio per il reparto di Urologia e della Digital Pathology, che trasforma i vetrini dei campioni istologici in immagini ad altissima risoluzione che possono essere analizzate più nel dettaglio e condivise per un secondo parere con gli specialisti di tutto il mondo. «Questo ulteriore

passo» ha aggiunto Viola Erdini «è stato possibile grazie a Menabrea che ha saputo coniugare le indiscusse capacità imprenditoriali alla sensibilità volta al sociale». L'ecografo messo a disposizione della Pediatria è in grado di migliorare le capacità diagnostiche del reparto, specie per neonati e lattanti. «Ci consente di svolgere analisi super-specialistiche come l'ecografia polmonare che permette di "risparmiare" radiazioni ai piccoli pazienti rispetto alle radiografie, o quella cerebrale ai nati prematuri. La definizione delle immagini inoltre può mostrare lesioni fino a un decimo di millimetro. Può essere un vero passo avanti nei servizi che offriamo alla comunità». Il valore di mercato del macchinario, prodotto dalla Esaote di Genova, è di circa 70mila euro.

